

**ANCE** | ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COSTRUTTORI EDILI

# NUOVO PORTALE



## STEP 3

# LA NUOVA STRUTTURA

1 INDAGINE E INTERVISTE AL SISTEMA E ALLA STRUTTURA

2 RIORGANIZZAZIONE E IDEAZIONE

3 FASE OPERATIVA

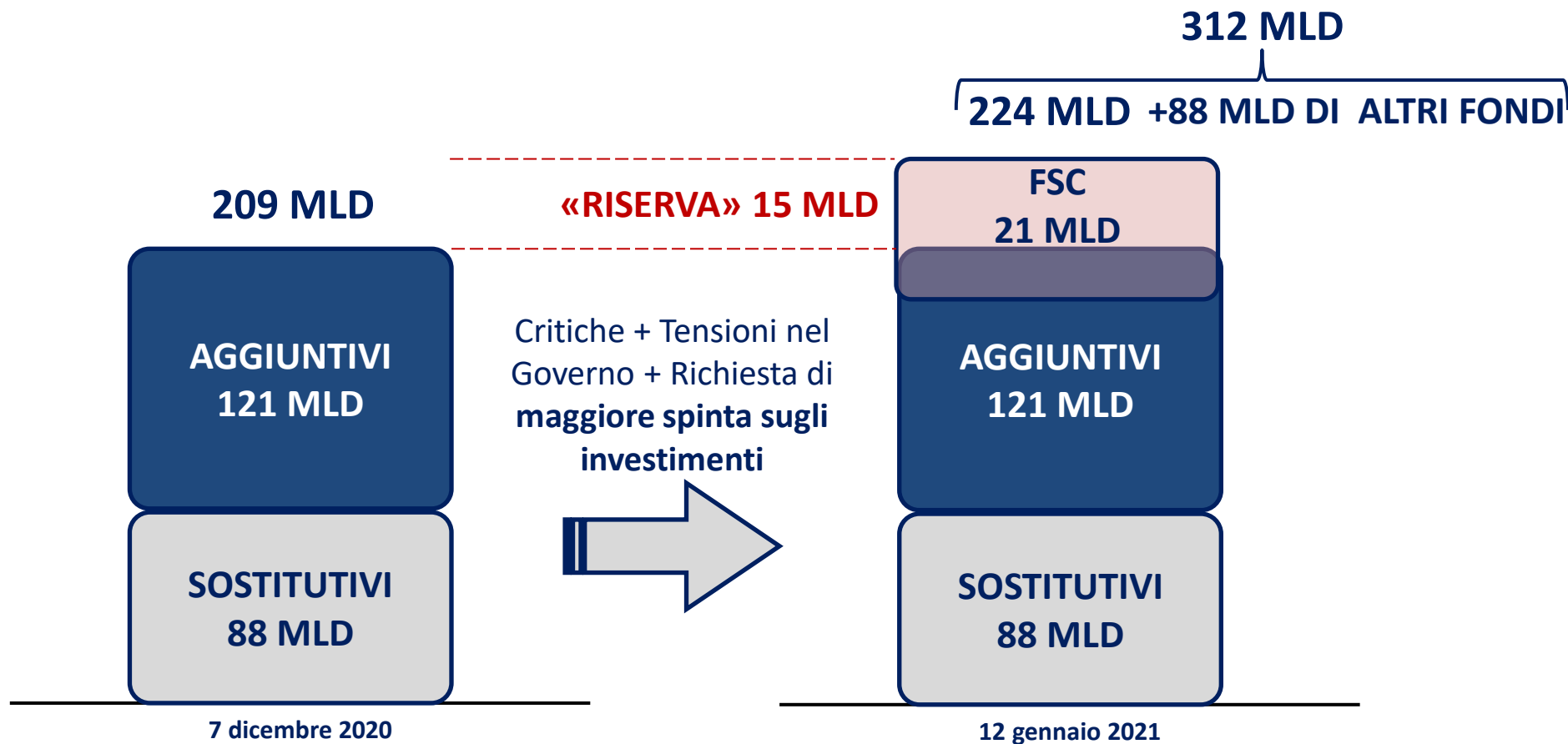
- **Area pubblica per tutti gli utenti**  
Notizie, immagini, video e contenuti di grande attualità volti a **valorizzare il ruolo dell'Ance** e del settore nei confronti dell'opinione pubblica, delle istituzioni, degli stakeholder..
  - **Ampia area riservata ai soci Ance** che con login potranno accedere a **servizi innovativi dedicati**, alle proprie commissioni, a **documenti** di lavoro, **prenotarsi** ad eventi, **commentare** ed essere aggiornati costantemente.
- ✓ **Nuovi strumenti** per aggiornare e valorizzare i siti del Sistema Ance
  - ✓ **L'App** diventerà la **versione mobile** del nuovo sito interattivo consultabile da smartphone e tablet

# RECOVERY PLAN

Aggiornamenti sulla proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del 12 gennaio 2021

25 gennaio 2021

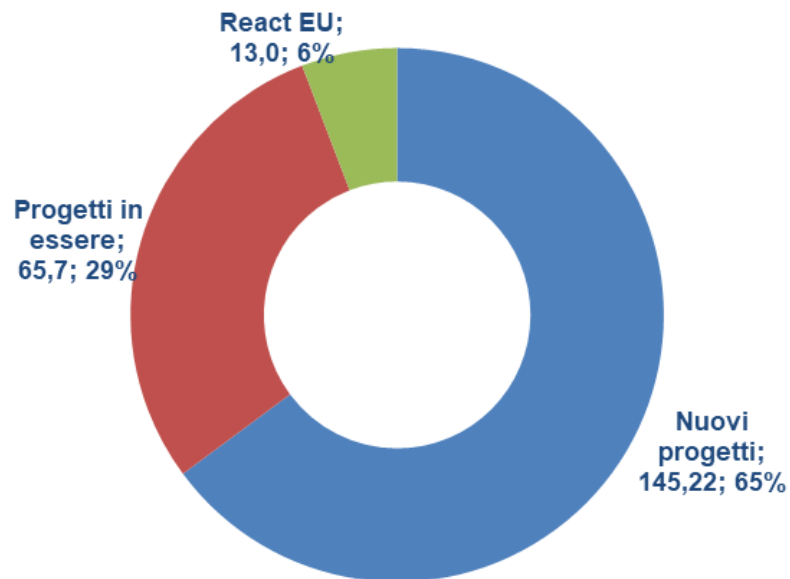
# Le modifiche delle ultime settimane



# Le 6 Missioni e le 16 Componenti

PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA: NEXT GENERATION ITALIA						
MISSIONI	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA 46,30 mld €	RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA 69,8 mld €	INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE 31,98 mld €	ISTRUZIONE E RICERCA 28,5 mld €	INCLUSIONE E COESIONE 27,63 mld €	SALUTE 19,72 mld €
COMPONENTI	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA 11,75 mld €	Agricoltura sostenibile ed economia circolare 7 mld €	Alta velocità di rete e manutenzione stradale 4.0 28,3 mld €	Potenziamento delle competenze e diritto allo studio 16,72 mld €	Politiche per il lavoro 12,62 mld €	Assistenza di prossimità e telemedicina 7,9 mld €
	Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo 26,55 mld €	Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità sostenibile 18,22 mld €	Intermodalità e logistica integrata 3,68 mld	Dalla ricerca all'impresa 11,77 mld €	Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore 10,83 mld €	Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria 11,82 mld €
	Turismo e Cultura 4.0 8 mld	Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici 29,55 mld €			Interventi speciali di coesione territoriale 4,18 mld €	
		Tutela del territorio e della risorsa idrica 15,03 mld €				

# Risorse PNRR: il 51% riguarda investimenti in costruzioni



## LE RISORSE DA ALLOCARE NEL PNRR

	PNRR	Costruzioni	
		<i>mld €</i>	<i>inc.% su PNRR</i>
Nuovi progetti	145,2	63,5	44%
Progetti in essere	65,7	49,0	75%
React EU	13,0	1,8	14%
<b>TOTALE</b>	<b>223,9</b>	<b>114,3</b>	<b>51%</b>

Elaborazione Ance su PNRR (12 gennaio 2021)

# Le 43 Linee di intervento di interesse per il settore delle costruzioni

Descrizione	In essere (a)	Nuovi (b)	Totale c=(a+b)	React EU (d)	Totale Recovery Plan (c+d)
<b>1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA E CULTURA</b>	0	5.000	5.000	0	5.000
PA smart: creazione di Poli Territoriali per il reclutamento, la formazione, il co-working e lo smart-working	0	100	100	0	100
Potenziamento del piano strategico grandi attrattori turistico-culturali	0	500	500	0	500
Miglioramento dell'accessibilità fisica	0	300	300	0	300
Caput Mundi. Interventi sul patrimonio artistico-culturale di Roma	0	500	500	0	500
Siti minori, aree rurali e periferie	0	1.200	1.200	0	1.200
Piano nazionale borghi	0	1.000	1.000	0	1.000
Patrimonio storico rurale	0	500	500	0	500
Programma Luoghi identitari, Periferie, Parchi e giardini storici	0	400	400	0	400
Sicurezza antisismica dei luoghi di culto e restauro patrimonio FEC	0	500	500	0	500

# Le 43 Linee di intervento di interesse per il settore delle costruzioni

Descrizione	In essere (a)	Nuovi (b)	Totale c=(a+b)	React EU (d)	Totale Recovery Plan (c+d)
<b>2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</b>	<b>28.360</b>	<b>19.630</b>	<b>47.990</b>	<b>910</b>	<b>48.900</b>
Infrastrutture di rete e smart grids	0	1.360	1.360	90	1.450
Progetti comunali in linea con il PNIEC	0	900	900	500	1.400
Trasporti locali sostenibili, ciclovie e rinnovo parco rotabile	1.180	1.840	3.020	0	3.020
Programma di risanamento strutturale degli edifici scolastici	5.870	500	6.370	50	6.420
Programma di realizzazione di nuove scuole	0	800	800	0	800
Programma "safe, green and social" per l'edilizia residenziale pubblica	0	2.000	2.000	0	2.000
Efficientamento energetico e riqualificazione edifici pubblici delle aree metropolitane	230	870	1.100	250	1.350
Efficientamento cittadelle giudiziarie	0	450	450	20	470
Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	10.260	8.260	18.520	0	18.520
Interventi sul dissesto idrogeologico	3.360	250	3.610	0	3.610
Infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento	1.460	900	2.360	0	2.360
Rete di distribuzione idrica, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	0	900	900	0	900
Fognatura e depurazione	0	600	600	0	600
Resilienza, valorizzazione del territorio e efficientamento energetico dei Comuni	6.000	0	6.000	0	6.000



# Le 43 Linee di intervento di interesse per il settore delle costruzioni

Descrizione	In essere (a)	Nuovi (b)	Totale c=(a+b)	React EU (d)	Totale Recovery Plan (c+d)
<b>3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE</b>	<b>11.410</b>	<b>17.040</b>	<b>28.450</b>	<b>0</b>	<b>28.450</b>
Interventi Alta velocità e miglioramento della velocità, frequenza e capacità di collegamenti ferroviari esistenti	8.660	6.130	14.790	0	14.790
Programma nodi e Programma direttrici - Sviluppo e upgrading infrastrutturale e tecnologico. Resilienza tratte appenniniche di collegamento con i principali nodi	2.270	700	2.970	0	2.970
Linee Regionali - integrazione AV con il trasporto regionale (ferrovie interconnesse) e adeguamento ferrovie regionali urbane	0	2.670	2.670	0	2.670
Upgrading, elettrificazione e resilienza al sud	0	2.400	2.400	0	2.400
Piano stazioni al Sud	0	700	700	0	700
Predisposizione nelle autostrade A24-A25 di un sistema di monitoraggio dinamico per controlli da remoto ed interventi di messa in sicurezza sulle opere d'arte (ponti, viadotti, cavalcavia e gallerie)	0	1.150	1.150	0	1.150
Predisposizione sulla rete di un sistema di monitoraggio dinamico per controlli da remoto sulle opere d'arte (ponti, viadotti, cavalcavia e gallerie) ed attuazione degli interventi nei punti di maggior criticità e digitalizzazione delle infrastrutture stradali	0	450	450	0	450
Porti e intermodalità collegati alle grandi linee di comunicazione europea e nazionali e per lo sviluppo dei porti del Sud	480	1.620	2.100	0	2.100
Green ports e cold ironing	0	1.220	1.220	0	1.220

# Le 43 Linee di intervento di interesse per il settore delle costruzioni

Descrizione	In essere (a)	Nuovi (b)	Totale c=(a+b)	React EU (d)	Totale Recovery Plan (c+d)
<b>4 - ISTRUZIONE E RICERCA</b>	<b>2.600</b>	<b>5.100</b>	<b>7.700</b>	<b>900</b>	<b>8.600</b>
Alloggi per studenti	0	1.000	1.000	0	1.000
Piano Asili Nido e servizi integrati	1.600	2.000	3.600	0	3.600
Potenziamento scuole materne e classi primavera	0	1.000	1.000	0	1.000
Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuove aule didattiche e laboratori	1.000	1.100	2.100	900	3.000
<b>5 - INCLUSIONE E COESIONE</b>	<b>3.300</b>	<b>8.100</b>	<b>11.400</b>	<b>0</b>	<b>11.400</b>
Infrastrutture sociali nei Comuni e coinvolgimento del Terzo Settore	0	2.500	2.500	0	2.500
Rigenerazione urbana	2.800	700	3.500	0	3.500
Housing sociale	500	2.300	2.800	0	2.800
Sport e periferie	0	700	700	0	700
Strategia nazionale per le aree interne	0	300	300	0	300
Interventi per le aree del terremoto	0	1.300	1.300	0	1.300
Valorizzazione beni confiscati alle mafie	0	300	300	0	300
<b>6 - SALUTE</b>	<b>3.300</b>	<b>8.600</b>	<b>11.900</b>	<b>0</b>	<b>11.900</b>
Casa della comunità e presa in crico della persona	0	4.000	4.000	0	4.000
Sviluppo delle cure intermedie	0	2.000	2.000	0	2.000
Salute, Ambiente e Clima. Sanità pubblica ecologica	0	300	300	0	300
Ospedali	3.300	2.300	5.600	0	5.600

# Alcune questioni aperte

- ✓ Dopo 6 mesi abbiamo **solo un elenco di titoli per i quali sono state assegnate risorse**.  
Manca un progetto per il Paese.
- ✓ **Il piano rischia di rimanere sulla carta**. Dietro i titoli, non ci sono i progetti pronti.
  - Una delle poche voci che ha progetti chiari riguarda **le infrastrutture per la mobilità**. Però **per più del 50% sono progetti della Legge Obiettivo**, di 20 anni fa!
  - I **grandi interventi ferroviari**, finanziati per quasi 15 miliardi di euro, **per il 70% sono in una fase di progettazione ancora embrionale (project review o in attesa di macrostudio di fattibilità)**. Come pensiamo di riuscire a spendere entro il 2026 queste risorse con questi progetti?
- ✓ **L'Europa ha chiesto più volte di fare riforme strutturali** e snellire le procedure. Il Piano propone:
  - una fantomatica **riforma della P.A.**
  - nessun snellimento a monte della gara per i progetti infrastrutturali (solo un limitatissimo intervento sul contratto di programma RFI) e tutto affidato ai **Commissari e alle procedure del DL Semplificazioni**

**ANCE**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COSTRUTTORI EDILI

Direzione Affari Economici e Centro Studi

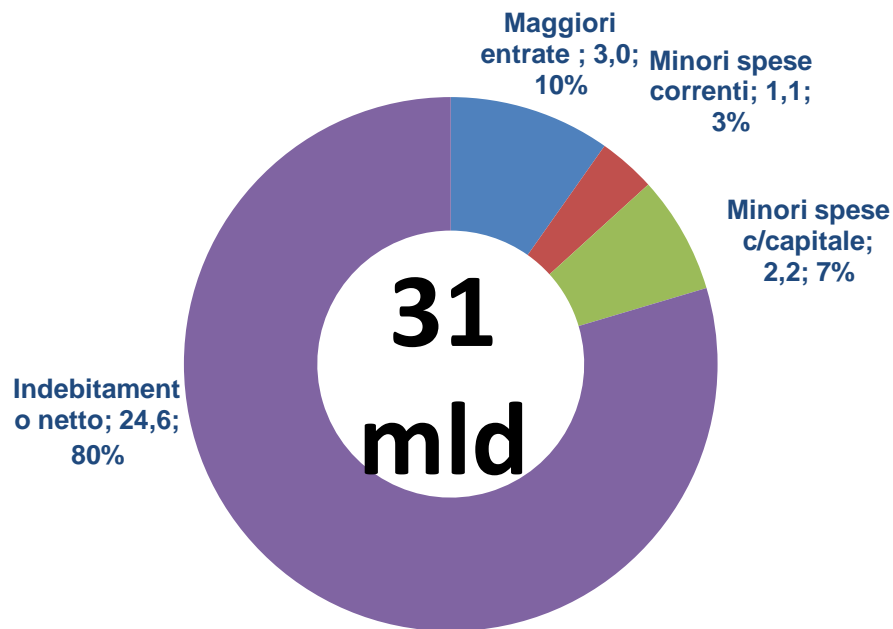
# MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 2021-2023

## Le risorse per gli investimenti pubblici

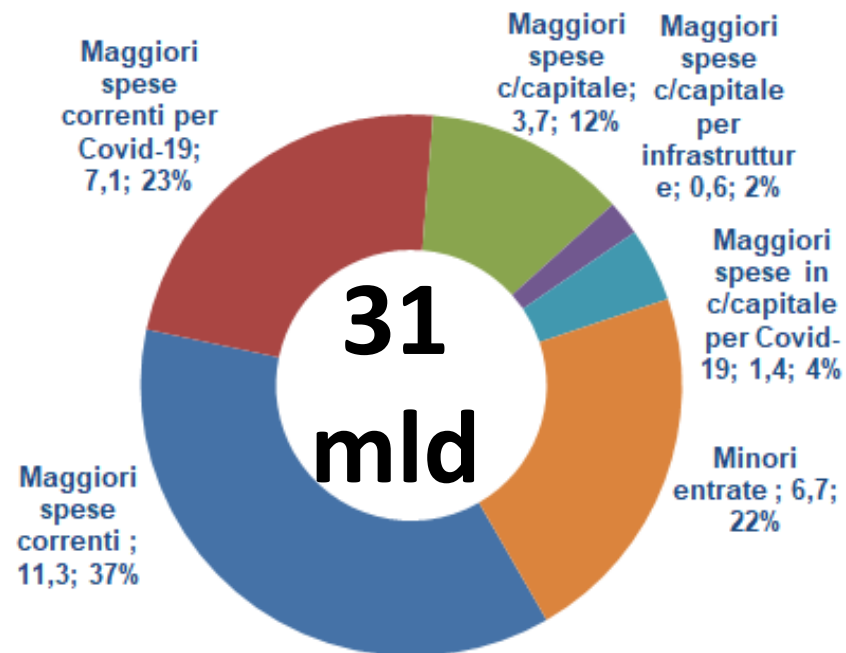
25 gennaio 2021

# Una manovra espansiva da 31 mld € nel 2021

LA MANOVRA DI BILANCIO PER IL 2021: IL QUADRO DELLE COPERTURE - valori in mld € e inc. %



LA MANOVRA DI BILANCIO PER IL 2021: IL QUADRO DEGLI IMPIEGHI - valori in mld € e inc. %



Il 27% delle risorse è destinato all'emergenza Covid-19, alle infrastrutture solo il 2%

# Le risorse europee e nazionali

TOTALE : circa 400 miliardi di €

## NEXT GENERATION EU

224 miliardi di €

100% 

## FONDI STRUTTURALI

~82 miliardi di €

~50%  ~50% 

## FONDO SVILUPPO E COESIONE

28,8 miliardi di €(\*)

100% 

## FONDO LEGGE BILANCIO

2021 - 53 miliardi di €

+8 miliardi Articolato

100% 

## PERIODO DI SPESA

2021-2026

## PERIODO DI SPESA

2021-2030

## PERIODO DI SPESA

2021-2030

(FINE INDICATIVA. NON VI SONO VINCOLI)

## PERIODO DI SPESA

2021-2035

(FINE INDICATIVA. NON VI SONO VINCOLI)

## INFRASTRUTTURE E COSTRUZIONI

CIRCA 50% ⇒ 112 MILIARDI

## INFRASTRUTTURE E COSTRUZIONI

CIRCA 30% ⇒ 24/25 MILIARDI

## INFRASTRUTTURE E COSTRUZIONI

CIRCA 35% ⇒ 10 MILIARDI

## INFRASTRUTTURE E COSTRUZIONI

CIRCA 35% ⇒ 18 MILIARDI

+8 MILIARDI (Articolato)

TOTALE : circa 175 miliardi di €

(\*) Al netto delle risorse (21,2 miliardi) anticipate nell'ambito del Next Generation EU

## PROGRAMMAZIONE 2021-2027

**132 MILIARDI DI €**

### FONDI STRUTTURALI

~82 MILIARDI DI €

~50%  ~50% 

### FONDO SVILUPPO E COESIONE

50 MILIARDI DI € (\*)

100% 

(\*) Di cui 21,2 miliardi anticipati nell'ambito di Next Generation EU

Elaborazione Ance su documenti pubblici (15 gennaio 2021)

## FONDI STRUTTURALI 2021-2027 – art. 11

Circa **82 mld €**, di cui:

- **50%** cofinanziamento nazionale
- **50%** fondi europei

Infrastrutture e costruzioni 30%: **24/25 mld€**

## FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027 – art. 29

**50 mld €**

Infrastrutture e costruzioni 35%: **16/17 mld€**

- Gli interventi verranno attuati attraverso **Piani Sviluppo e Coesione**
- Nelle more della definizione dei Piani, il Ministro per il Sud può sottoporre al Cipe l'assegnazione di risorse FSC per la realizzazione di **interventi di avvio immediato**, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio;
- «**Rigenerazione amministrativa**» (art. 31): 2.800 assunzioni per il rafforzamento delle politiche di coesione territoriale nel Mezzogiorno



# Investimenti pubblici

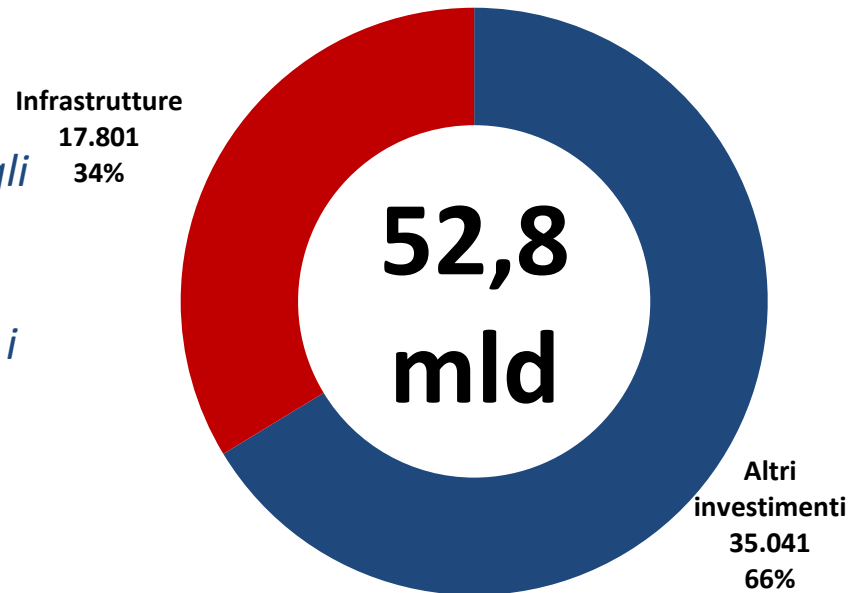
- ✓ **52,8 mld €** aggiuntivi per i **prossimi 15** anni già ripartiti ai singoli Ministeri, di cui **17,8 mld (34%)** per le infrastrutture (**4,4 mld nel triennio 2021-2023**)

*Superato l'iter di ripartizione dei maxi fondi per gli investimenti, previsti ogni anno a partire dal 2018, che hanno sempre richiesto tempi molto lunghi (in media 300 giorni) lasciando inutilizzati i fondi*

- ✓ **8,2 mld €** per le infrastrutture nell'articolato, aggiuntivi per i prossimi 15 anni, di cui **1,9 mld nel triennio**

**2021-2023**

LEGGE BILANCIO 2021-2023: I RIFINANZIAMENTI  
PER GLI INVESTIMENTI – miliardi e incidenza %



Elaborazione Ance su DDL Bilancio 2021-2023 - Sezione II

## LEGGE DI BILANCIO 2021-2023: I RIFINANZIAMENTI PER LE INFRASTRUTTURE

valori in milioni di euro

	2021	2022	2023	TRIENNIO 2021-2023	2024-2035	TOTALE
Ricostruzione sisma Abruzzo 2009	750,0	770,0	-	1.520,0	1.230,0	2.750,0
Enti locali - messa in sicurezza edifici e territorio	600,0	-	-	600,0	-	600,0
Ponti e viadotti di Province e città metropolitane	150,0	250,0	150,0	550,0	-	550,0
Edilizia scolastica	100,0	100,0	100,0	300,0	1.200,0	1.500,0
Contratto di Programma RFI	4,8	45,0	200,0	249,8	3.435,0	3.684,8
Edilizia pubblica compresa edilizia scolastica	42,0	46,0	57,0	145,0	1.070,0	1.215,0
Mitigazione del rischio idrogeologico	10,0	60,0	60,0	130,0	50,0	180,0
Caserme polizia di Stato	49,0	46,0	34,0	129,0	47,0	176,0
Piano irriguo nazionale	-	50,0	70,0	120,0	320,0	440,0
Manutenzione straordinaria RFI	2,0	50,0	50,0	102,0	650,0	752,0
Sport e periferie	30,0	30,0	30,0	90,0	210,0	300,0
Sviluppo infrastrutturale della Corte dei Conti	22,0	21,0	20,0	63,0	200,0	263,0
Progetto Fattibilità Stretto di Messina	20,0	20,0	10,0	50,0	-	50,0
Interventi edilizi volti alla realizzazione di cittadelle universitarie	5,1	12,0	30,0	47,1	102,9	150,0
Manutenzione del Sistema Mose	-	23,0	23,0	46,0	316,0	362,0
Realizzazione e riqualificazione di ambienti vari negli istituti penitenziari	10,0	10,0	25,0	45,0	75,0	120,0

## LEGGE DI BILANCIO 2021-2023: I RIFINANZIAMENTI PER LE INFRASTRUTTURE

valori in milioni di euro

	2021	2022	2023	TRIENNIO 2021-2023	2024-2035	TOTALE
Olimpiadi invernali 2026	10,0	10,0	20,0	40,0	30,0	70,0
Adeguamento impiantistico e rifunzionamento edifici giudiziari	5,0	7,9	25,1	38,0	62,0	100,0
Fondo Salva Opere	30,0	-	-	30,0	-	30,0
Linea Ferroviaria Torino-Lione	3,0	10,0	14,0	27,0	382,0	409,0
Trasporto Rapido di massa	10,0	7,0	7,0	24,0	291,0	315,0
Progettazione infrastrutture sviluppo paese	10,0	10,0	-	20,0	-	20,0
Interventi impiantistici su locali tecnici	2,0	2,5	6,5	11,0	6,8	17,8
Fondo edifici di culto	10,0	-	-	10,0	-	10,0
Edilizia penitenziaria	2,0	2,0	5,0	9,0	91,0	100,0
Porti	2,0	2,0	5,0	9,0	391,0	400,0
Sicurezza del tratto stradale Roma-Latina	2,0	2,0	2,0	6,0	244,0	250,0
Metropolitana M5 Milano	-	3,0	3,0	6,0	9,0	15,0
Contratto Programma ANAS	-	2,0	2,0	4,0	1.249,0	1.253,0
Sicurezza luoghi di lavoro e abbattimento barriere architettoniche	2,0	1,0	1,0	4,0	4,0	8,0
Manutenzione Basilica di San Francesco	0,5	-	-	0,5	-	0,5
Ricostruzione sisma Centro Italia 2016	-	-	-	-	1.710,0	1.710,0
<b>TOTALE</b>	<b>3.904,4</b>	<b>3.614,4</b>	<b>2.972,6</b>	<b>4.425,4</b>	<b>13.375,7</b>	<b>17.801,1</b>
Elaborazione Ance su DDL Bilancio 2021-2023 - Sezione II						

# Le risorse per infrastrutture nell'articolato

## LEGGE DI BILANCIO 2021-2023: ULTERIORI RISORSE PER LE INFRASTRUTTURE PREVISTE NELL'ARTICOLATO valori in milioni di euro

	2021	2022	2023	TRIENNIO 2021-2023	2024-2035	TOTALE
Fondo per l'attrazione di investimenti in aree dismesse e						
Comma 150 per beni dismessi	36,0	72,0	147,0	255,0	-	255,0
Comma 155 Istituti penitenziari	25,0	15,0	10,0	50,0	30,0	80,0
Comma 442 Edilizia sanitaria	100,0	100,0	100,0	300,0	1.700,0	2.000,0
Comma 535 Conservatori di musica	7,0	-	-	7,0	-	7,0
Comma 669 Porto di Reggio Calabria	4,0	5,0	6,0	15,0	-	15,0
Comma 700 Eventi alluvionali 2019-2020	100,0	-	-	100,0	-	100,0
Impianti sportivi Olimpiadi invernali 2026	45,0	50,0	50,0	145,0	-	145,0
Contributi alle Regioni per investimenti di messa in sicurezza edifici e territori	-	300,0	300,0	600,0	400,0	1.000,0
comma 809						
comma 811 Fondo unico edilizia scolastica	1,0	1,0	1,0	3,0	-	3,0
Fondo per la perequazione infrastrutturale	-	100,0	300,0	400,0	4.200,0	4.600,0
<b>TOTALE</b>	<b>318,0</b>	<b>643,0</b>	<b>914,0</b>	<b>1.875,0</b>	<b>6.330,0</b>	<b>8.205,0</b>

(\*) L'elenco non ricomprende i finanziamenti relativi al cofinanziamento nazionale fondi UE 2021-2027 (39 miliardi) e al Fondo Sviluppo e Coesione (50 miliardi).

## Criteria per l'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile

21 Gennaio 2021

Si informa che sul BURL n. 1, Serie Ordinaria, dell'8 gennaio 2021, è stata pubblicata la D.G.R. n. 4151 del 30 dicembre 2020 recante *"Programmazione europea 2021-2027: definizione dei criteri per la selezione dei Comuni lombardi dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027"*.

Si tratta di un provvedimento preliminare finalizzato a fissare il quadro di riferimento per l'individuazione dei Comuni lombardi nei quali attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile.

Con apposita manifestazione di interesse, nel rispetto degli indirizzi di cui al provvedimento in parola, saranno selezionati i Comuni nei quali i Programmi Operativi Regionali FESR ed FSE+, nel periodo di programmazione europea 2021-2027, concentreranno risorse per affrontare il tema della disuguaglianza in ambiti urbani, sostenendo l'attuazione di specifiche strategie di sviluppo urbano sostenibile. I Comuni destinatari della manifestazione di interesse saranno chiamati a redigere una proposta di strategia di sviluppo urbano che costituirà elemento di valutazione per la successiva ammissione del Comune ad un percorso di co-programmazione strategica, volto ad affinare ulteriormente i contenuti delle strategie di sviluppo urbano e a contribuire alla redazione dei POR FESR ed FSE+ 2021-2027.

I destinatari saranno i Comuni capoluogo di provincia lombardi o i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti.

La Giunta regionale ha individuato tre obiettivi strategici che potranno essere perseguiti nelle strategie anche a diversi gradi di approfondimento ed integrazione:

- **rigenerazione urbana e territoriale sostenibile**, nelle dimensioni fisiche ed immateriali, di alcuni ambiti caratterizzati da fragilità sociale, concentrazione di povertà e disuguaglianze, degrado o inadeguatezza dello spazio pubblico e del patrimonio abitativo pubblico, situazioni di edilizia privata con rilevanti problemi di insalubrità, sovraffollamento, presenza di criminalità o senso diffuso di insicurezza nell'ambito urbano di intervento, economia di quartiere e servizi commerciali insufficienti o a basso valore aggiunto (commercio di vicinato). L'intervento dovrà quindi incidere sulle dinamiche e le variabili fisico spaziali, sociali ed economiche trasformando gli elementi individuati da punti di debolezza a elementi di forza di una strategia complessiva;
- **riduzione delle disuguaglianze e della povertà materiale ed immateriale**, della crescente "fragilizzazione" delle fasce di popolazione più vulnerabili. Il contrasto alla "fragilizzazione" sociale di popolazioni vulnerabili rappresenta un obiettivo decisivo per contenere gli effetti socio-economici negativi della pandemia. Parallelamente si chiede di lavorare sostenendo le comunità locali e le reti di prossimità, attive o potenziali;
- **rafforzamento dell'inclusione e della coesione sociale** intendendo il rafforzamento delle opportunità, delle competenze, delle abilità dei singoli qualora questi siano soggetti vulnerabili o fragili per età (anziani, bambini), per condizione di salute (disabili, pazienti cronici e/o con più patologie invalidanti), per genere o identità culturale (es: donne, immigrati). Ancora una volta il ruolo proattivo dei giovani, leva per il futuro, potrà essere elemento cardine.

Per ciascuna proposta di strategia si indica la cifra orientativa di **10/15 milioni di euro** di cofinanziamento regionale tramite fondi UE FESR ed FSE+. Si segnala, infine, un ulteriore requisito, costituito dalla richiesta dell'indicazione del potenziale cofinanziamento da parte del Comune candidato.

Si invitano quindi le Associazioni territoriali a monitorare e, dove ritenuto necessario, a sollecitare le Amministrazioni locali ad aderire alla manifestazione di interesse, quando sarà pubblicata.

**D.g.r. 30 dicembre 2020 - n. XI/4151**  
**Programmazione europea 2021-2027: definizione dei criteri per la selezione dei comuni lombardi dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- le proposte dei regolamenti europei per l'utilizzo dei fondi strutturali per il Periodo 2021-2027 stabiliscono l'obbligo di programmare politiche alla scala territoriale attraverso strumenti ad hoc ed in particolare che:
  - il Capo II del titolo III della bozza di Regolamento «Disposizioni Comuni» - COM (2018) 375 final - è dedicato allo sviluppo territoriale e ne descrive metodi e strumenti;
  - il Capo II della proposta di regolamento FESR 2021-2027 - COM (2018) 372 final - impone una «concentrazione tematica» delle risorse del budget FESR 2021-2027 da dedicare al tema dello sviluppo urbano sostenibile, approfondendone inoltre i contenuti;
- la Commissione Europea, per il periodo di programmazione dei fondi strutturali 2021-2027, individua tra gli investimenti prioritari per l'Italia interventi in aree urbane ed interne ponendo particolare attenzione al tema delle fragilità territoriali, intese come concentrazione spaziale (es. nei quartieri delle città) di popolazioni vulnerabili o l'esistenza di territori in crisi demografica per carenza di servizi, fragilità economica, ecc. (Annex D al Country Report 2019 - SWD (2019) 1011 final);
- lo Stato italiano ha attivato un percorso di confronto partenariale, articolato su cinque tavoli tematici, ai fini della predisposizione dell'Accordo di Partenariato per il periodo 2021-2027, ed in particolare, nella sede del «Tavolo 5: un'Europa più vicina ai cittadini» dedicato alle strategie di sviluppo territoriale sostenibile, ha affrontato i temi dello sviluppo delle aree urbane, determinando così un deciso orientamento per l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027;
- Regione Lombardia è chiamata a programmare e gestire i fondi strutturali europei di propria competenza, per il periodo 2021-2027, promuovendo politiche di sviluppo urbano sostenibile;
- l'attenzione di Regione Lombardia verso la sperimentazione di policy di sviluppo territoriale integrato, anche in relazione alle posizioni espresse dall'Unione Europea, è massima, come confermato dal «Documento di Indirizzo Strategico per la politica di Coesione 2021-2027» - DIS - approvato dalla Giunta Regionale il 2 luglio 2019 (d.g.r. 1818/2019). Il DIS, in continuità con il periodo di programmazione 2014-2020 ed in coerenza con i primi orientamenti nazionali per la programmazione europea, ha individuato tre ambiti di intervento strategici: le aree urbane metropolitane, le aree urbane medie e le aree interne;
- il DIS evidenzia la presenza in Lombardia di squilibri in termini di diritti di cittadinanza tra aree urbane e rurali e all'interno delle aree urbane, tra centro e periferia. Il DIS rimanda inoltre alla necessità di policy di rigenerazione urbana e territoriale che non agiscano solo sulla dimensione fisica/infrastrutturale, ma anche sulle variabili socioeconomiche;

Preso atto che:

- il Capo II del titolo III della bozza di Regolamento «Disposizioni Comuni» - COM (2018) 375 final stabilisce che per la programmazione e l'attuazione di policy di sviluppo territoriale integrato, e sulle quali Regione Lombardia è chiamata a dedicare quota parte delle risorse dei fondi europei 2021-2027, è necessario definire strategie territoriali per le quali le pertinenti autorità urbane dovranno selezionarne le operazioni attuative;
- il Capo II della proposta di regolamento FESR 2021-2027 - COM (2018) 372 final - impone una «concentrazione tematica» pari al 6% del budget FESR a favore dello sviluppo urbano sostenibile e che, successivamente, tale percentuale è stata aumentata all'8% a seguito dei negoziati in sede di trilatero europeo;
- il negoziato in sede europea e nazionale, sia sui regolamenti per i fondi di sviluppo e investimento che sulla quantificazione delle risorse disponibili per Regione Lombardia, è ancora in corso;

Ritenuto opportuno:

- di procedere alla selezione delle strategie territoriali di sviluppo urbano sostenibile di cui sopra così da poter prevedere, nei Programmi Operativi Regionali FESR ed FSE+ 2021-2027 in corso di predisposizione, temi e strumenti a supporto dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile;
- di definire i criteri con i quali saranno selezionate le autorità urbane e le relative strategie di sviluppo urbano sostenibile, attivando una procedura amministrativa ad evidenza pubblica;
- di attivare un percorso di coprogrammazione strategica con i comuni selezionati finalizzato all'approfondimento delle strategie di sviluppo urbano in coerenza con i vincoli regolamentari;
- di stabilire, quale impegno di Regione Lombardia a favore delle policy di sviluppo urbano sostenibile, una «concentrazione tematica» pari al 10% del budget del POR FESR 2021 - 2027;

Vista la d.g.r. 3707 del 26 ottobre 2020 che ha approvato lo schema di un Accordo di Collaborazione, successivamente sottoscritto in data 28 ottobre 2020, tra il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia per l'attuazione del progetto «La politica di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027: Oltre la fragilità territoriale»;

Considerato che, sulla base della d.g.r. 3707/2020, il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia hanno attivato un percorso di collaborazione allo scopo di supportare la programmazione delle policy di sviluppo urbano sostenibile a valere sulla programmazione europea 2021 - 2027 a beneficio dei territori interessati;

Dato atto del positivo confronto con ANCI LOMBARDIA in merito all'iniziativa in approvazione, e della condivisione dell'utilità di approfondire e monitorare temi e percorso attuativo per le policy di sviluppo urbano sostenibile nella programmazione europea 2021-2027;

Dato atto che la presente iniziativa non rileva ai fini della disciplina in tema di aiuti di stato configurandosi come un atto che avvia un percorso di programmazione strategica senza assegnare risorse per attività economiche;

Visto il documento «Indirizzi per la selezione dei comuni lombardi (Autorità urbane) dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027», Allegato A;

Visto lo schema di «Protocollo di Intesa per la coprogrammazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile» (Allegato B) da siglare con i Comuni lombardi selezionati con le procedure di cui all'allegato A;

Visti i documenti di programmazione di Regione Lombardia ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64, la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale - NADEFR 2020 approvata dal Consiglio regionale il 24 novembre 2020 con d.c.r. XI/1443, la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile di prossima approvazione, il programma strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale della XI legislatura di cui alla d.g.r. XI/1042 del 17 dicembre 2018 e successivi aggiornamenti, la Strategia di Specializzazione Intelligente per la ricerca e l'innovazione di Regione Lombardia;

Vagliate e assunte come proprie le predette valutazioni e proposte;

Ritenuto di:

- di approvare gli «Indirizzi per la selezione dei comuni lombardi (Autorità urbane) dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027», Allegato A della presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di demandare al dirigente protempore della struttura «Coordinamento programmazione comunitaria e gestione fondo sviluppo e coesione» dell'area - Programmazione e relazioni esterne della Direzione Generale Presidenza, la gestione delle procedure di selezione dei comuni lombardi dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027, nonché l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti;
- di approvare lo schema di «Protocollo di Intesa per la

## Serie Ordinaria n. 1 - Venerdì 08 gennaio 2021

coprogrammazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile» (Allegato B), parte integrante della presente delibera, da siglare con i Comuni lombardi selezionati con le procedure di cui all'allegato A;

- di dare mandato al dirigente pro tempore della struttura «Coordinamento programmazione comunitaria e gestione fondo sviluppo e coesione» dell'area - Programmazione e relazioni esterne della Direzione Generale Presidenza, di aggiornare lo schema di protocollo di intesa (Allegato B) in coerenza con i futuri sviluppi del negoziato in corso a livello europeo;
- di delegare alla firma dei Protocolli di Intesa, di cui all'allegato B il Direttore pro tempore dell'area di funzione specialistica «Programmazione e relazioni esterne»;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale di Regione Lombardia in attuazione degli articoli 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 e sul Portale della Programmazione Europea al link: [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura di cui alla d.c.r. n. XI/64, ed in particolare il Risultato Atteso 20 «Presidio negoziale e avvio della programmazione 2021-2027»;

Visti l'articolo 23 e gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013, concernenti l'obbligo di pubblicazione, rispettivamente, dei provvedimenti amministrativi e degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare gli «Indirizzi per la selezione dei comuni lombardi (Autorità urbane) dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027» Allegato A della presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di demandare al dirigente pro tempore della struttura «Coordinamento programmazione comunitaria e gestione fondo sviluppo e coesione» dell'area - Programmazione e relazioni esterne della Direzione Generale Presidenza, la gestione delle procedure di selezione dei comuni lombardi dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027, nonché l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti;

3. di approvare lo schema di «Protocollo di Intesa per la coprogrammazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile» (Allegato B, parte integrante della presente delibera) da siglare con i Comuni lombardi selezionati con le procedure di cui all'allegato A;

4. di dare mandato al dirigente pro tempore della struttura «Coordinamento programmazione comunitaria e gestione fondo sviluppo e coesione» dell'area - Programmazione e relazioni esterne della Direzione Generale Presidenza, di aggiornare lo schema di protocollo di intesa (Allegato B) in coerenza con i futuri sviluppi del negoziato in corso a livello europeo;

5. di delegare alla firma dei Protocolli di Intesa, di cui all'allegato T il Direttore pro tempore dell'area di funzione specialistica «Programmazione e relazioni esterne»;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale di Regione Lombardia in attuazione degli articoli 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 e sul Portale della Programmazione Europea al link: [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini



## Allegato A

Indirizzi per la selezione dei comuni lombardi (Autorità Urbane) dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027

Obiettivo	<p>Selezionare, attraverso una manifestazione di interesse, i comuni, e le relative strategie di sviluppo urbano sostenibile, nei quali i Programmi Operativi Regionali FESR ed FSE+, nel periodo di programmazione europea 2021-2027, concentreranno risorse per affrontare il tema della disuguaglianza in ambiti urbani, sostenendo l'attuazione di specifiche strategie di sviluppo urbano sostenibile.</p> <p>I comuni destinatari della manifestazione di interesse saranno chiamati a redigere una proposta di strategia di sviluppo urbano che costituirà elemento di valutazione per la successiva ammissione del comune ad un percorso di coprogrammazione strategica volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• affinare ulteriormente i contenuti delle strategie di sviluppo urbano;</li> <li>• contribuire alla redazione dei POR FESR ed FSE+ 2021-2027</li> </ul>
Destinatari	Comuni capoluogo di provincia lombardi o con popolazione superiore a 50.000 abitanti.
Contenuti delle proposte oggetto di valutazione	<p>L'obiettivo generale perseguito dalla Regione Lombardia nell'attuazione delle politiche di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027 è la rigenerazione sostenibile di contesti urbani caratterizzati da condizioni di fragilità, facendo leva sulla dimensione dell'abitare, della scuola e della qualità dei servizi sociosanitari e socioassistenziali, puntando all'inclusione sociale delle popolazioni più fragili (per età, genere e vulnerabilità materiale ed immateriale), riducendo le disuguaglianze e ponendo al centro le comunità locali.</p> <p>I giovani, riferimento per il futuro delle nostre comunità, potranno giocare un ruolo attivo in questo percorso come leva per la crescita urbana.</p> <p>L'intervento deve essere materiale, sullo spazio pubblico, sul costruito, capace di migliorare le dotazioni di servizi, ed immateriale, attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, con la promozione dell'economia urbana, attraverso il rafforzamento delle competenze e delle reti sociali.</p> <p>Si individuano tre obiettivi strategici che potranno essere perseguiti nelle strategie anche a diversi gradi di approfondimento ed integrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rigenerazione urbana e territoriale sostenibile, nelle dimensioni fisiche ed immateriali, di alcuni ambiti caratterizzati da fragilità sociale, concentrazione di povertà e disuguaglianze, degrado o inadeguatezza dello spazio pubblico e del patrimonio abitativo pubblico, situazioni di edilizia privata con rilevanti problemi di insalubrità, sovraffollamento,</li> </ul>



	<p>presenza di criminalità o senso diffuso di insicurezza nell'ambito urbano di intervento, economia di quartiere e servizi commerciali insufficienti o a basso valore aggiunto (commercio di vicinato). L'intervento dovrà quindi incidere sulle dinamiche e le variabili fisico spaziali, sociali ed economiche trasformando gli elementi individuati da punti di debolezza a elementi di forza di una strategia complessiva;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione delle disuguaglianze e della povertà materiale ed immateriale, della crescente fragilizzazione delle fasce di popolazione più vulnerabili. Il contrasto alla fragilizzazione sociale di popolazioni vulnerabili rappresenta un obiettivo decisivo per contenere gli effetti socio-economici negativi della pandemia. Parallelamente si chiede di lavorare sostenendo le comunità locali e le reti di prossimità, attive o potenziali.</li> <li>• rafforzamento dell'inclusione e della coesione sociale intendendo il rafforzamento delle opportunità, delle competenze, delle abilità dei singoli qualora questi siano soggetti vulnerabili o fragili per età (anziani, bambini), per condizione di salute (disabili, pazienti cronici e/o con più patologie invalidanti), per genere o identità culturale (es: donne, immigrati). Ancora una volta il ruolo proattivo dei giovani, leva per il futuro, potrà essere elemento cardine.</li> </ul> <p>Si individuano quali target principali della proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli anziani;</li> <li>• le donne;</li> <li>• i giovani, i bambini e i ragazzi;</li> <li>• le fasce sociali più fragili dal punto di vista socioeconomico, e le più vulnerabili;</li> </ul>
<p>Modalità di selezione</p>	<p>Procedura di evidenza pubblica attraverso emanazione di apposito avviso di manifestazione di interesse.</p> <p>I comuni interessati, nel presentare la propria candidatura, allegano una proposta di strategia di sviluppo urbano sostenibile che sarà oggetto di valutazione secondo i criteri di selezione di seguito indicati.</p>
<p>Criteri di selezione</p>	<p>Le proposte pervenute saranno valutate applicando un criterio unico di valutazione denominato "Qualità proposta di strategia". Il punteggio, utile a formare apposita graduatoria, pari a massimo 50 punti, verrà assegnato valutando il documento "Proposta di Strategia preliminare di sviluppo urbano sostenibile" attraverso i seguenti sub-criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Sub criterio "Qualità dell'analisi proposta in termini di approfondimento dei temi affrontati"; Rientra, in tale sub criterio, la valutazione dei seguenti aspetti:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. La qualità e pertinenza dei dati utilizzati per l'analisi, delle relative fonti, e loro utilizzo attraverso benchmark;</li> <li>b. Il livello di approfondimento dell'analisi in termini di capacità di descrivere fenomeni in atto e loro possibili evoluzioni, sulla base</li> </ol> </li> </ol>

	<p>di dati e simulazioni;</p> <p>c. la coerenza con la programmazione regionale e gli obiettivi regionali per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>b) Sub criterio “Capacità di proporre soluzioni strategiche ai problemi evidenziati in fase di analisi”. Rientra, in tale sub criterio, la valutazione dei seguenti aspetti:</p> <p>a. La coerenza delle soluzioni strategiche ed operative con il quadro di analisi proposto e con le richieste della manifestazione di interesse;</p> <p>b. L’innovatività, l’integrazione reciproca e la capacità di generare impatti positivi delle soluzioni strategiche e operative proposte;</p> <p>c. la coerenza con gli obiettivi contenuti nei documenti programmatori di Regione Lombardia richiamati in premessa;</p> <p>c) Sub criterio “Congruità della proposta”. Rientra, in tale sub criterio, la valutazione dei seguenti aspetti:</p> <p>a. La congruità tra i tempi di realizzazione e di spesa delle soluzioni proposte e i termini della programmazione europea 2021 – 2027;</p> <p>b. La congruità tra le risorse finanziarie richieste ed attivate e gli interventi/azioni proposti.</p> <p>La sommatoria dei punteggi dei singoli sub-criteri, assegnati in fase valutativa, determina il punteggio finale per ciascuna proposta strategica.</p> <p>La selezione finale avviene, sulla base dell’ordine dettato dalla graduatoria, in funzione delle risorse ipotizzate nelle proposte di strategia e nei limiti di quelle che si renderanno disponibili per Regione Lombardia in base alle assegnazioni ai Programmi Operativi Regionali FESR ed FSE+ per politiche di sviluppo urbano sostenibile.</p>
Atti successivi alla selezione dei Comuni	I comuni selezionati saranno chiamati a sottoscrivere con Regione Lombardia un protocollo di intesa allo scopo di definire gli impegni tra le parti nell’approfondimento delle strategie.
Risorse	<p>La manifestazione non determina assegnazione di risorse avendo lo scopo di selezionare le autorità urbane (Comuni) che saranno successivamente chiamate a partecipare ad un percorso di coprogrammazione strategica.</p> <p>La dotazione complessiva delle risorse per l’intera iniziativa dedicata allo sviluppo urbano sostenibile sui fondi SIE 2021-2027 dipende dalle risorse che si renderanno disponibili per Regione Lombardia in base alle assegnazioni ai Programmi Operativi Regionali FESR ed FSE+ per politiche di sviluppo urbano sostenibile. In particolare, Regione Lombardia determina dall’8% fino al 10% della dotazione che sarà assegnata al POR FESR 2021-2027 quale percentuale di concentrazione tematica a favore delle strategie di sviluppo urbano sostenibile.</p> <p>Per ciascuna proposta di strategia si indica la cifra orientativa di 10/15 milioni di euro di cofinanziamento regionale tramite fondi UE FESR ed FSE+. È richiesta l’indicazione del potenziale cofinanziamento da parte del comune candidato.</p>

	<p>Ciascun Comune potrà presentare una sola proposta.</p> <p>Tali cifre non costituiscono impegno per le parti ma hanno il solo scopo di agevolare la composizione delle proposte strategiche.</p>
--	--

Allegato B schema di “Protocollo di Intesa per la coprogrammazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile”

## PROTOCOLLO DI INTESA

### TRA

**REGIONE LOMBARDIA**, con sede legale in Piazza Città di Lombardia,1 – 20124 Milano, C.F. 80050050154, P.IVA 12874720159, nella persona del Direttore pro tempore dell’Area di Funzione Specialistica “Programmazione e relazioni esterne” \_\_\_\_\_, a ciò autorizzato con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (a seguire anche Regione);

E

Il **COMUNE DI** \_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_ a ciò autorizzato con \_\_\_\_\_

di seguito indicate congiuntamente come “**le Parti**”

**PREMESSO** che

- le proposte dei regolamenti europei per l’utilizzo dei fondi strutturali per il Periodo 2021-2027 stabiliscono l’obbligo di programmare politiche alla scala territoriale attraverso strumenti ad hoc ed in particolare che:
  - Il Capo II del titolo III della bozza di Regolamento “Disposizioni Comuni” - COM (2018) 375 final – è dedicato allo sviluppo territoriale e ne descrive metodi e strumenti;
  - il Capo II della proposta di regolamento FESR 2021-2027 – COM (2018) 372 final – impone una “concentrazione tematica” delle risorse del budget FESR 2021-2027 da dedicare al tema dello sviluppo urbano sostenibile, approfondendone inoltre i contenuti;
- la Commissione Europea, per il periodo di programmazione dei fondi strutturali 2021-2027, individua tra gli investimenti prioritari per l’Italia interventi in aree urbane ed interne ponendo particolare attenzione al tema delle fragilità territoriali, intese come concentrazione spaziale (es. nei quartieri delle città) di popolazioni vulnerabili o l’esistenza di territori in crisi demografica per carenza di servizi, fragilità economica, ecc. (Annex D al Country Report 2019 – SWD (2019) 1011 final);
- lo Stato italiano ha attivato un percorso di confronto partenariale, articolato su cinque tavoli tematici, ai fini della predisposizione dell’Accordo di Partenariato per il periodo 2021-2027, ed in particolare, nella sede del “Tavolo 5: un’Europa più vicina ai cittadini” dedicato alle strategie di sviluppo territoriale sostenibile, ha affrontato i temi dello sviluppo delle aree urbane, determinando così un deciso orientamento per l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027;
- Regione Lombardia è chiamata a programmare e gestire i fondi strutturali europei di propria competenza, per il periodo 2021-2027 e pertanto a promuovere politiche di sviluppo urbano sostenibile;

- l'attenzione di Regione Lombardia verso la sperimentazione di policy di sviluppo territoriale integrato, anche in relazione alle posizioni espresse dall'Unione Europea, è massima, come confermato dal "Documento di Indirizzo Strategico per la politica di Coesione 2021-2027" - DIS - approvato dalla Giunta Regionale il 2 luglio 2019 (DGR 1818/2019). Il DIS, in continuità con il periodo di programmazione 2014-2020 ed in coerenza con i primi orientamenti nazionali per la programmazione europea, ha individuato tre ambiti di intervento strategici: le aree urbane metropolitane, le aree urbane medie e le aree interne;
- Il DIS evidenzia la presenza in Lombardia di squilibri in termini di diritti di cittadinanza tra aree urbane e rurali e all'interno delle aree urbane, tra centro e periferia. Il DIS rimanda inoltre alla necessità di policy di rigenerazione urbana e territoriale che non agiscano solo sulla dimensione fisica/infrastrutturale, ma anche sulle variabili socioeconomiche;

**PRESO ATTO** che il Capo II del titolo III della bozza di Regolamento "Disposizioni Comuni" - COM (2018) 375 final stabilisce che per la programmazione e l'attuazione di policy di sviluppo territoriale integrato, e sulle quali Regione Lombardia è chiamata a dedicare quota parte delle risorse dei fondi europei 2021-2027, è necessario definire strategie territoriali per le quali le pertinenti autorità dovranno selezionarne le operazioni attuative;

**PRESO ATTO:**

- della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale Regione Lombardia ha approvato gli "Indirizzi per la selezione dei comuni lombardi dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027", e che la stessa DGR ha pertanto avviato un percorso per la coprogrammazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile;
- del Decreto \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Dirigente della struttura "Coordinamento programmazione comunitaria e gestione fondo sviluppo e coesione" che ha avviato la procedura di selezione dei comuni lombardi dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027;
- della richiesta di candidatura del Comune di \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ alla manifestazione di interesse indetta dal Decreto \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, con la quale il comune ha provveduto a presentare una proposta di strategia di sviluppo urbano sostenibile;
- del Decreto \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che ha determinato l'ammissione del Comune di \_\_\_\_\_ alle successive fasi di coprogrammazione strategica previste dal Decreto \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ prendendo atto degli esiti dell'istruttoria;

**RITENUTO OPPORTUNO**, allo scopo di realizzare progetti di sviluppo urbano sostenibile in attuazione della proposta di regolamento FESR 2021-2027 – COM (2018) 372 final, di approfondire i contenuti della strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di \_\_\_\_\_ in modo che essa sia pienamente compatibile con i Regolamenti e gli indirizzi dettati in sede europea, nazionale e regionale;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO, TRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1- Oggetto, scopo e attività**

La finalità del presente Protocollo di intesa è quella di sviluppare, attraverso un percorso di coprogrammazione strategica, i contenuti della strategia preliminare di sviluppo urbano sostenibile integrato, da finanziare con i fondi dei Programmi Operativi Regionali POR FESR e POR FSE+ per il periodo di programmazione europeo 2021-2027, in coerenza con le disposizioni regolamentari della Commissione Europea, l'Accordo di Partenariato dello Stato italiano e le indicazioni di Regione Lombardia-

Le parti assumono, come documento di ingresso e base per le attività di coprogrammazione strategica, il documento di strategia preliminare inviato a Regione Lombardia dal Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ a seguito della Manifestazione di interesse di cui al Decreto \_\_\_\_/\_\_\_\_.

L'esito di questa attività sarà la definizione di una strategia di sviluppo urbano sostenibile integrato contenente almeno:

- l'ambito interessato dalla strategia;
- l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'ambito;
- la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità;
- la descrizione del coinvolgimento di ulteriori partner, pubblico privati, per la preparazione e all'attuazione della strategia;
- le azioni attuative della strategia, i relativi indicatori di risultato e realizzazione, il budget individuando gli impegni di cofinanziamento,

Tale attività consentirà, inoltre, di prevedere nei Programmi Operativi Regionali FESR ed FSE+ 2021-2027 temi e strumenti a supporto dell'attuazione della strategia.

**Articolo 2 - Decorrenza e durata**

Il presente Protocollo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione fino alla chiusura delle attività progettuali con la trasmissione a Regione Lombardia da parte del Comune di \_\_\_\_\_ della Strategia di Sviluppo Urbano sostenibile nella sua versione definitiva e fino alla conclusione dell'attuazione degli interventi/azioni in essa previsti.

Il presente protocollo può essere integrato o sostituito con altro atto negoziale con l'accordo delle parti.

**Articolo 3 – Impegni delle Parti**

Le Parti si impegnano a garantire reciprocamente la più ampia collaborazione per la finalità di cui all'articolo 1.

Le parti si impegnano inoltre a:

- a) collaborare attivamente in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
- b) promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione della presente Convenzione;

- c) avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti decisorii;
- d) promuovere tutte le iniziative necessarie a superare ogni eventuale impedimento e/o ostacolo (procedurale, etc.) alla realizzazione delle attività previste dal presente accordo.

Le parti adotteranno dunque tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione del protocollo, nel rispetto delle procedure ed in accordo alle proprie reciproche responsabilità, obblighi od impegni.

Regione Lombardia è Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Regionali FESR ed FSE+ 2021 – 2027, si impegna a:

- fornire gli elementi al Comune di \_\_\_\_\_ per approfondire i contenuti della strategia di sviluppo urbano sostenibile in modo che essa sia coerente con le indicazioni fornite dall'Unione Europea e dallo Stato italiano per la programmazione dei fondi strutturali di investimento, sia attraverso Regolamenti che documenti di programmazione quali l'Accordo di Partenariato 2021 - 2027;
- organizzare momenti di confronto politico e tecnico a beneficio del Comune di \_\_\_\_\_;

Il Comune di \_\_\_\_\_ (Autorità urbana) si impegna a:

- garantire, anche attraverso adeguate risorse di personale, tutti gli strumenti utili ad addivenire, nel più breve tempo possibile e comunque entro le scadenze dettate da Regione Lombardia, alla redazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile definitiva e quindi all'individuazione degli interventi/azioni di questa attuativi, in coerenza con quanto previsto all'articolo 1;
- rispettare le indicazioni e le disposizioni derivanti dai Regolamenti ed indirizzi dettati in sede europea, nazionale e regionale per la redazione e l'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile per il periodo 2021-2027;
- adottare la strategia di sviluppo urbano sostenibile di cui all'articolo 1;
- Garantire forme di trasparenza e partecipazione della cittadinanza e degli stakeholder interessati in tutte le fasi che porteranno alla redazione della strategia e alla sua futura attuazione, nel rispetto dei principi di partecipazione dettati dall'Unione Europea;
- Promuovere sin da subito ogni azione possibile per garantire la completa attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile definitiva e di tutti gli interventi/azioni in essa previsti.

#### **Articolo 4 – Coordinamento e raccordo**

Le parti costituiscono un Tavolo di Coordinamento con lo scopo di condividere proposte e soluzioni in merito alla strategia e agli interventi che la attueranno, nonché per la risoluzione di eventuali controversie. Il tavolo garantisce la coerenza del documento di Strategia con i Regolamenti e gli indirizzi dettati in sede europea, nazionale e regionale.

**Articolo 5 – Trattamento dei dati personali**

Le Parti, come sopra individuate, denominate e domiciliate, autonome titolari di trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente ai fini del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell’accordo stesso, mediante le operazioni descritte dall’art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione dell’accordo. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti.

Titolare per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo è la Giunta Regionale della Regione Lombardia nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano. Per Regione titolare il delegato/autorizzato dal titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale. Il responsabile della Protezione dei Dati di Regione Lombardia (DPO) può essere contattato all’indirizzo email: infoweb@regione.lombardia.it. Il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e con l’ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell’interessato di cui al capo III del GDPR.

**Articolo 6 – Risoluzione delle controversie**

Per eventuali controversie o per qualsiasi azione avviata da una parte contro l'altra in rapporto al presente accordo, per il quale non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole tra le parti contraenti, è competente il Foro di Milano, ferma restando la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ex art. 183, comma 1, lett. a) n.2), del Codice del Processo Amministrativo allegato al D. Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010.

**Articolo 7 - Ulteriori Disposizioni**

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente accordo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

*Il presente Accordo è prodotto in unico esemplare elettronico firmato digitalmente che sarà conservato presso le parti.*

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, .....

**Per REGIONE LOMBARDIA**

**Per il COMUNE DI \_\_\_\_\_**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firme



**ANCE**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COSTRUTTORI EDILI

Direzione Affari Economici e Centro Studi

# LA CESSIONE DEI CREDITI ALLE BANCHE

*Riunione dei Direttori e Segretari AT/OAR*

*25 gennaio 2021*

# Le caratteristiche del prodotto completo

Le imprese Ance dovranno offrire un **prodotto completo**, dal momento della scelta fino al collaudo finale, con una forte propensione alla soddisfazione del cliente

- ✓ Consulenza e assistenza in tutte le fasi
- ✓ Contratti d'appalto standard
- ✓ Accesso a finanziamenti bancari
- ✓ Piattaforme
- ✓ Delibere condominiali standard
- ✓ La cessione dei crediti
- ✓ Polizze assicurative

# Sintesi delle offerte

INTESA  SANPAOLO



MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA  
BANCA DAL 1472



Banca  
**Sella**

  
BANCO BPM

  
Posteitaliane

**BPER:**  
Banca

**Deloitte.**



**EY**

 ITALIANA  
ASSICURAZIONI

# Sintesi delle offerte

	Intesa Sanpaolo (*)	Credit Agricole (*)	Unicredit (*)	MPS (*)	Banca Sella	Banco BPM (**)	Poste Italiane (**)	Banca Reale
<b>Prezzo Superbonus 110% da imprese (5 anni)</b>	100	100	100	101	100	100	104	100
<b>Prezzo Superbonus 110% da privati (5 anni)</b>	102	-	102	103	102			102
<b>Prezzo crediti diversi da Superbonus 110% a 10 anni (in % credito)</b>	80%	78%	80%	80%	80%			80%
<b>Possibilità di cessione a SAL</b>	SI							
<b>Visto di conformità</b>	Deloitte	Deloitte	Libero (PwC fa una due diligence documentale)	Ernst & Young	Ernst & Young	KPMG	Team System	KPMG
<b>Visto incluso nel prezzo di acquisto credito fiscale</b>	SI	NO	NO	NO	NO			NO
<b>Asseveratore</b>	Libertà di scelta	Libertà di scelta	Libertà di scelta. C'è lista operatori benevisi. Due diligence PwC in caso di finanziamento-ponte	Preferenza per asseveratori di fiducia nel caso di finanziamento-ponte	Libertà di scelta. C'è lista operatori benevisi. KPMG fa due diligence nel caso in cui si sceglie asseveratore fuori lista			Libertà di scelta. C'è lista operatori benevisi. KPMG fa due diligence nel caso in cui si sceglie asseveratore fuori lista
<b>Spese asseverazione a carico cliente cedente</b>	SI							
<b>Finanziamento-Ponte</b>	SI							
(*) Accordo già sottoscritto								
(**) Accordo in via di sottoscrizione								

# Sintesi delle offerte

			Intesa Sanpaolo (*)	Credit Agricole (*)	Unicredit (*)	Banca Sella	Banca Reale	MPS (*)
Imprese	Tasso interesse	Valore massimo	Max 7%	No massimale	Max 6,40%	Max 5,40	Max 7%	Max 5,5%
		Metodologia di calcolo	Rating					
	Spese collegate		Comm. Disponib. Fondi (max 0,5% trim.)	Comm. Disponib. Fondi (max 0,5% trim.)	NO	0,30%	Spese istruttoria 1.500 euro	NO
	Fondo PMI		SI	SI (indiretto tramite confidi)	SI			SI
	Durata		6 mesi derogabile in base alle caratteristiche del cantiere	18 mesi	18 mesi		17 mesi	18 mesi
	LTC		50% revolving	50% revolving	60% revolving	40% revolving	70% revolving	50% revolving
	C/C dedicato		SI					
	TAIB		SI	SI	SI			SI
Privati/ condomini	Tasso d'interesse	Valore massimo	Max 2,0%		Max 2,75%	Max 5,40%	Max 5%	
	Spese collegate		1% dell'importo finanziato come spese istruttoria+compenso per estinzione anticipata		Non dichiarato	0,30%	1% dell'importo finanziato come spese istruttoria	
	Durata		fino a 24 mesi		fino a 18 mesi			
	LTC		fino al 100%		fino al 100%	600.000 per cond.; 60.000 per abit.; 75.000 per privati	fino al 100%	fino al 100%

(\*) Accordo già sottoscritto

(\*\*) Accordi in Via di sottoscrizione

# Sintesi delle offerte Piattaforme

	Deloitte	PWC	Ernst & Young
NUMERO TELEFONICO DEDICATO PER ASSISTENZA	NO	NO	SI
PRIMO ACCESSO E PRE – ANALISI DOCUMENTAZIONE GRATUITI	SI		
DOCUMENTAZIONE STANDARD	SI		
VISTO DI CONFORMITÀ	SI		
CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE , GESTIONE DEL CASSETTO FISCALE	SI		
COSTO PER ACCEDERE AI SERVIZI	<p>A seconda dell'ammontare del credito d'imposta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fino a 50mila euro, 2,5milaeuro</li> <li>• da 50mila a 150mila, 3,5mila euro</li> <li>• da 150mila a 500mila, 1,7%</li> <li>• da 500mila euro a 2mln euro, 1,5%</li> <li>• oltre 2 mln, da concordare</li> <li>• (con ISP incluso nel prezzo di cessione)</li> </ul>	<p>A seconda dell'ammontare del credito d'imposta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fino a 50mila euro, 3milaeuro</li> <li>• da 50mila a 250mila, 5mila euro</li> <li>• da 250miila euro a 500mila euro, 2%</li> <li>• da 500mila euro a 2mln euro, 1,7%</li> <li>• oltre 2 mln, da concordare</li> </ul>	<p>A seconda dell'ammontare del credito d'imposta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fino a 60mila euro, 2,5milaeuro</li> <li>• da 60mila a 100mila, 4mila euro</li> <li>• da 100mila euro a 500mila euro, 2%</li> <li>• oltre 500mila euro, 1,7%</li> </ul>
TEMPI DI RISPOSTA	PREVALUTAZIONE, ENTRO 72 ORE	PRESA IN CARICO ENTRO 5 GG VISTO DI CONFORMIITA' ENTRO 15 GG	PREVALUTAZIONE, ENTRO 48 ORE

## SETTORE ENGINEERING

Polizze per danni materiali e diretti durante l'esecuzione dei lavori, sia per danni a terzi.

## POLIZZE FIDEIUSSORIE

Per tutelare te e il tuo committente anche laddove non sia stato possibile terminare i lavori in tempo utile o non si siano raggiunti i requisiti per la concessione dell'Ecobonus

- *Polizze all risk CAR/EAR*
- *Polizza Postuma Rimpiazzo Opere*
- *Polizza Garanzia di Fornitura*
- *Polizza Decennale Postuma Indennitaria*
- *Polizza fideiussoria definitiva*
- *Polizza fideiussoria di performance*

Grazie per l'attenzione

Francesco Manni- [affarieconomici@ance.it](mailto:affarieconomici@ance.it)



## RIUNIONE DEI DIRETTORI

### Edifici nZEB



La **Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica in edilizia**, recepita in Italia con la legge 90/2013, ha introdotto il concetto di

**“edifici a energia quasi zero” (nZEB)**

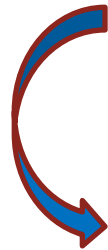
ovvero edifici ad altissima prestazione energetica il cui fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia **da fonti rinnovabili**

- **Decreto legislativo 192/2005, modificato dalla legge 90/2013 ha introdotto:**
  - ✓ Una nuova metodologia di calcolo della prestazione energetica degli edifici e «l'edificio di riferimento»
  - ✓ Nuovi requisiti minimi di prestazione energetica che favoriscano livelli ottimali in funzione dei costi
  - ✓ La definizione di “**edificio a energia quasi zero**” e una strategia per il loro incremento. **Dal 1 gennaio 2021\* tutti gli edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazione profonda dovranno essere a energia quasi zero (per edifici della P.A. la scadenza è anticipata al 2019)**
  - ✓ Aggiornamento del sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici (APE). La redazione dell'APE è obbligatoria in caso di costruzione, vendita o locazione di un edificio o di un'unità immobiliare, nonché per gli edifici occupati dalla Pubblica Amministrazione
  - ✓ Adozione delle misure necessarie per prescrivere ispezioni periodiche degli impianti di riscaldamento e climatizzazione degli edifici
- D.P.R. 74/2013 sugli impianti termici
- D.P.R. 75/2013 sulla qualificazione dei certificatori energetici

\* Fanno eccezione Lombardia ed Emilia Romagna che hanno autonomamente disciplinato la materia, anticipando l'entrata in vigore di tali requisiti. (v. documento Ance n. 40977 del 15/7/2020)

**DM “REQUISITI MINIMI”****26 giugno 2015**

**Applicazione delle metodologie di  
calcolo delle prestazioni  
energetiche e definizione delle  
prescrizioni e dei requisiti minimi  
degli edifici**



**MODALITÀ DI CALCOLO DELLE PRESTAZIONI  
ENERGETICHE E DELL'UTILIZZO DELLE FONTI  
RINNOVABILI**

**APPLICAZIONE DI PRESCRIZIONI E REQUISITI  
MINIMI**

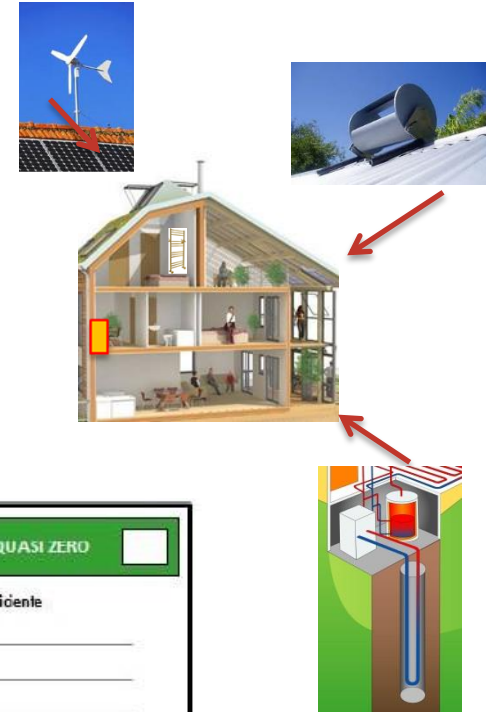


### Edificio nZEB

con parametri DM  
 requisiti minimi al  
 2019/21

+

Integrazione fonti  
 rinnovabili  
 (termiche ed  
 elettriche)  
 (D.Lgs 28/2011)



Sono considerati nZEB anche gli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazioni importanti di primo livello, che rispettano i requisiti fissati al 2021 nonché i requisiti riguardanti le fonti energetiche rinnovabili ai sensi del d.lgs 28/2011

**Ristrutturazioni importanti di primo livello:**

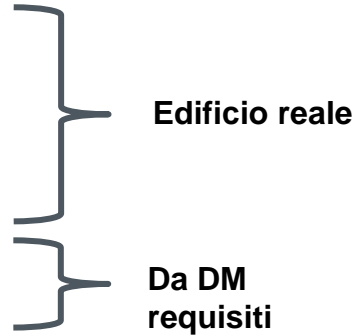
l'intervento interessa l'involucro edilizio per più del 50% della superficie disperdente e comprende anche la ristrutturazione dell'impianto termico



### Edificio di riferimento:

- stessa geometria
- stesso volume
- stessa superficie
- stesso orientamento
- stessa destinazione d'uso
- stessa situazione al contorno

-caratteristiche termofisiche predefinite

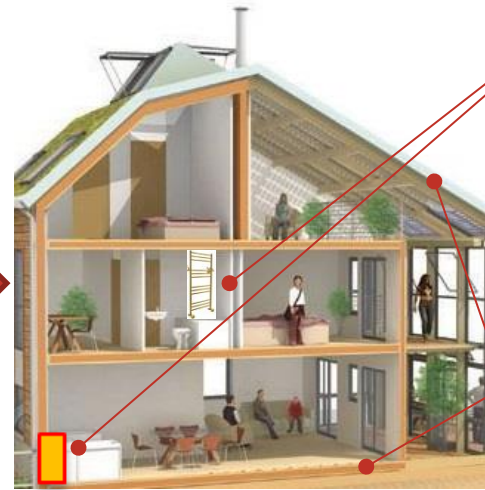


DM Requisiti - Appendice A

### Edificio reale



### Edificio di riferimento



Impianto di riferimento:  
efficienze di generazione  
ed utilizzazione imposte da  
DM requisiti

Involucro di riferimento:  
trasmittanze imposte da  
DM requisiti

## Edificio di riferimento verifica progettuale

### Edificio reale



### Edificio di riferimento

(Fabbricato di riferimento<sup>\*</sup> +  
impianti di riferimento<sup>\*\*</sup>)

Coefficiente di scambio termico reale	<	Coefficiente di scambio termico limite
Area solare equivalente reale	<	Area solare equivalente limite
Efficienze d'impianto reale	>	Efficienze d'impianto limite
Fabbisogni d'involucro reale	<	Fabbisogni d'involucro limite
Energia primaria totale reale	<	Energia primaria totale limite

(\*) trasmittanze dell'involucro definite dal decreto requisiti minimi, con riferimento all'anno di costruzione

(\*\*) stessa tipologia dell'impianto reale ma con efficienze prefissate dal decreto requisiti minimi



# Prezzari DEI Convenzione Ance



Riunione dei Direttori di Sistema - 25 gennaio 2021

# Super Eco-Sisma Bonus DL 34/2020

art. 119 co. 13 lett. a) e b) e co. 13-bis

**asseverazione congruità spese sostenute**

Decreto 6 agosto 2020 Allegato A

Pt. 13.1 «

....., **il tecnico abilitato** stesso che la sottoscrive allega il computo metrico e **assevera che siano rispettati i costi massimi per tipologia di intervento, nel rispetto dei seguenti criteri:**

**a)** i costi per tipologia di intervento sono inferiori o uguali ai prezzi medi delle opere compiute riportati nei **prezzari regionali** relativi alla regione in cui è sito l'edificio oggetto dell'intervento. **In alternativa** ai suddetti prezzari, il tecnico abilitato può riferirsi ai prezzi riportati nelle guide sui **“Prezzi informativi dell'edilizia”** edite dalla casa editrice **DEI – Tipografia del Genio Civile;**

**b) nel caso in cui i prezziari di cui alla lettera a) non riportino le voci relative agli interventi, o parte degli interventi da eseguire, il tecnico abilitato determina i nuovi prezzi per tali interventi in maniera analitica, secondo un procedimento che tenga conto di tutte le variabili che intervengono nella definizione dell'importo stesso. In tali casi, il tecnico può anche avvalersi dei prezzi indicati all'Allegato I.**

**La relazione firmata dal tecnico abilitato per la definizione dei nuovi prezzi è allegata all'asseverazione di cui all'articolo 8;**

# Convenzione Ance - DEI

I titoli dei 4 prezzi DEI:

- **Recupero Ristrutturazione Manutenzione**
- **Impianti Tecnologici**
- **Nuove Costruzioni**
- **Impianti Elettrici**

## Due modalità di acquisizione dei prezzi DEI



```
graph TD; A[Due modalità di acquisizione dei prezzi DEI] --> B[Acquisto del prezzo cartaceo con logo ANCE in copertina]; A --> C[Acquisto versioni digitali];
```

Acquisto del prezzo cartaceo con logo ANCE in copertina

Acquisto versioni digitali

## *Acquisto del prezzo cartaceo con logo ANCE in copertina*

### **Condizioni:**

- ✓ **Ordine collettivo ANCE con minimo di 500 copie di un singolo titolo: prezzo scontato di 28,80 euro (prezzo di copertina 48€)**
- ✓ **spese di spedizione presso le singole AT: il costo è di 2 euro a pezzo**
- ✓ **tempi di consegna: 10-15 giorni dalla data dell'ordine collettivo inviato da Ance**

## Acquisto del prezzo digitale Versione «Cloud»

**visualizzazione della banca dati con possibilità di selezionare ed importare 100 voci alla volta tra quelle comprese nel singolo prezzo**

### **Condizioni:**

- ❖ **La piattaforma Cloud è compatibile solo per ambienti Windows**
- ❖ **Costo dei singoli prezzi: 35,00 €/copia, anziché 48,00€**
- ❖ **Per il pacchetto completo dei 4 prezzi il costo scontato è di 100,00 €, anziché 192,00 €**

## Acquisto del prezzario digitale

### Versione «file»

File in uno dei formati (xls, dcf, xml, doc, mdb, bluprz, ecc.) importabili automaticamente nel software aziendale di preventivazione. In tal caso è necessario acquistare anche il prezzario in versione e-book o cartacea

### Sconto applicato sul listino:

- ❖ **10% sul singolo file monoutenza 90,00 € (anziché 100,00€) per ogni singolo prezzario**
- ❖ **10% sul singolo file multi utenza 144,00 € fino a 5 utenti (anziché 160,00€) per ogni singolo prezzario**
- ❖ **20% sul singolo file mono o multi utenza sull'acquisto del pacchetto completo dei 4 prezzari**
- ❖ **5% sul prezzo di copertina (45,60 € anziché 48,00 €) per singola copia cartacea**

## MODALITA' DI ACQUISTO OPZIONE DIGITALE

**L'acquisto avviene con contatto diretto Impresa-DEI**

- **Le AT/OR comunicano ad ANCE i dati dell'Impresa (denominazione, persona da contattare e n. di telefono)**
- **ANCE inoltra i dati alla DEI che contatta le Imprese per la definizione della richiesta (software in uso, requisiti necessari, chiarimenti ....) e le modalità di pagamento**